



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIC83200R: I.C. COMERIO "CAMPO DEI FIORI"

Scuole associate al codice principale:

- VAEE83201V: C. PEDOTTI - LUVINATE -
- VAEE83202X: G.PASCOLI - COMERIO -
- VAEE832031: SANT'AGOSTINO - CASCIAGO -
- VAEE832042: A.MANZONI-CASCIAGO FR. MOROSOLO
- VAMM83201T: E. FERMI - COMERIO -
- VAMM83203X: VILLA VALERIO - CASCIAGO -



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo;) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti provinciali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Alla scuola secondaria di primo grado la variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore. Alla scuola primaria la quota di studenti collocata nel livello più basso è decisamente inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale per italiano alla scuola primaria e leggermente positivo per inglese; alla secondaria di primo grado è pari alla media regionale per italiano, matematica e inglese.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola ha avviato una sistematica verifica delle competenze chiave europee e ci si propone di ridefinire, alla luce delle nuove Linee Guida europee per l'educazione digitale, un curriculum verticale per le competenze digitali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali e nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e il curriculum trasversale per l'educazione civica, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). I docenti si confrontano sui risultati degli studenti. Le attività di programmazione sono coerenti con quelle di valutazione. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo funzionale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono adeguati momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le scuole primarie partecipano alla sperimentazione dello screening precoce DSA, che comporta attività di monitoraggio e rinforzo in collaborazione con ATS Insubria e Neuropsichiatria di Varese. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

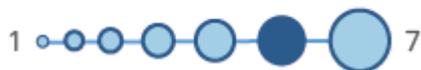
Le attività di continuità sono organizzate in modo abbastanza efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno, anche avvalendosi di esperti orientatori. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole superiori, visite a realtà produttive del territorio, incontri con ex studenti e con genitori esponenti del mondo delle professioni. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti attraverso la raccolta sistematica di osservazioni nel corso del triennio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. Buona parte delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola, con una media decisamente superiore al riferimento provinciale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio e la riprogettazione delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Quanto definito nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e la arricchiscono. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori; la scuola raccoglie le idee e i suggerimenti degli stessi per la definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento degli stakeholders sono nel complesso efficaci, come si evince dall'attività delle diverse Associazioni Genitori.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati di MATEMATICA delle Prove nazionali.

TRAGUARDO

Ridurre del 5% il numero di alunni con livello 2 al termine del primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Attraverso il cooperative learning favorire un ambiente di apprendimento significativo e inclusivo. Potenziare l'utilizzo delle digital board e dei dispositivi elettronici recentemente acquistati, per favorire una didattica innovativa e adeguata alle nuove forme di apprendimento degli alunni.
- Inclusione e differenziazione**
Le nuove metodologie permettono una maggiore inclusione degli alunni con BES, attraverso la personalizzazione di obiettivi e risorse.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
I docenti saranno formati in merito alle metodologie didattiche innovative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incrementare la didattica per competenze in tutte le discipline con l'introduzione del curricolo verticale per le competenze digitali.

TRAGUARDO

Rendere effettivo il conseguimento a livello intermedio delle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Attraverso il cooperative learning favorire un ambiente di apprendimento significativo e inclusivo. Potenziare l'utilizzo delle digital board e dei dispositivi elettronici recentemente acquistati, per favorire una didattica innovativa e adeguata alle nuove forme di apprendimento degli alunni.
2. **Inclusione e differenziazione**
Le nuove metodologie permettono una maggiore inclusione degli alunni con BES, attraverso la personalizzazione di obiettivi e risorse.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
I docenti saranno formati in merito alle metodologie didattiche innovative.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto presenta margini di miglioramento nei risultati conseguiti nella Prova Nazionale di Matematica, disciplina strategica sia per la prosecuzione degli studi negli ambiti più svariati sia per la vita di tutti i giorni. Si ritiene indispensabile coinvolgere maggiormente gli studenti nel processo di apprendimento, elaborando nuove strategie e metodologie innovative di insegnamento. Il Profilo dello studente deve diventare l'effettivo punto di arrivo del primo ciclo, a cui deve essere orientato il curricolo di istituto. L'azione di tutti i docenti, pur già valida ed intensa, deve dare spazio a tutti i momenti e le attività che consentono agli studenti di maturare competenze. La certificazione finale deve diventare la coerente risultante di un processo di osservazione e di valutazione di tutte le competenze chiave e di cittadinanza. Compito della scuola è sia fornire agli studenti un'adeguata preparazione di base per il successo formativo nel successivo ciclo di studi sia consegnare alla società cittadini consapevoli ed attivamente partecipi.